

ALL'ARBITRO CLUB PRESENTATI Mister MAURIZIO SARRI E IL VICE FRANCESCO BERTINI

Sarri & Bertini in amaranto

Purtroppo questa volta l'Arbitro Club non ha portato fortuna alla squadra amaranto. L'ex giocatore bianconero Antonio Conte presentato nei nostri locali durante questa estate non ha "resistito" ed ha subito l'esonero dopo dieci giornate di campionato. I risultati non gli hanno dato ragione e la dura legge del calcio lo ha portato ad avere, a Novembre, il ben servito dalla società Arezzo Calcio. Alla guida tecnica della prima squadra della città è stata chiamata una coppia davvero speciale, che vederla all'Arbitro Club ha fatto un certo effetto: Mister Maurizio Sarri (in foto) ed il suo preparatore atletico "Checco" Bertini, due facce molto conosciute dalle giacchette nere aretine. Il primo, allenatore nato nei dilettanti dell'aretino, figlio di Gianfranco e fratello dell'internazionale Paolo il secondo. L'inizio per loro non è stato idilliaco, vista che al pari di quattro sconfitte l'unica vittoria finora conquistata è stata quella col Pescara di due sabati fa, ma un segnale di risveglio per il gioco c'è stato. E ora, che in poco meno di un mese l'Arezzo affronterà la Juventus in campionato e il Milan in Coppa Italia, questo sia da stimolo psicologico a far sì che il cavallino rampante ripren-



da la sua corsa, non tanto perché si sa gli arbitri possono tifare solo per la Nazionale Italiana, e per la squadra della loro città, ma soprattutto per far sì che sia da traino ai giovani sportivi che frequentano lo stadio e che in qualche modo potrebbero venire a far parte della nostra associazione. Più di un mese fa c'è stata la presentazione in grande stile all'Arbitro Club, durante la quale abbiamo ancora una volta pubblicizzato la nostra sede ed abbiamo avvicinato gli sportivi amaranto alla nostra realtà, quella arbitrale. A questo punto, alla vigilia della fondamentale trasferta di Verona non resta che fare un in bocca al lupo a Sarri e Bertini, ne hanno davvero tanto bisogno.



Aggredito Angelo Senzi

Apprendo la notizia mentre sono in viaggio, mi chiama il collega Simone Ghiandai, quel giorno "di Pronto Aia". Capisco subito che la notizia non è positiva, ma il Pronto Aia serve, di norma, per le sostituzioni e penso subito a chi si potrebbe essere sentito male tanto da non poter dirigere la gara all'indomani mattina. Invece no, Simone molto preoccupato, mi dice - Sandro, sai che Angelo Senzi è finito all'ospedale dopo aver subito un'aggressione in campo?. Non mi sembra vero, rallento l'andatura della macchina e chiedo ulteriori spiegazioni, ma Simone ha solo notizie frammentarie, il collega Niccolò Buoncompagni che ha accompagnato Angelo all'ospedale vista l'indifferenza dei dirigenti delle due società, ha appena riattaccato la cornetta, dopo ci chiamerà per spiegarci meglio. La serata fila via tra una telefonata e un'altra, sento Polci che dice di essere lontano, all'ospedale di Bibbiena si reca il consigliere Giancarlo Gambineri, che tranquillizza i familiari appena giunti e

riferisce al presidente l'accaduto. La prognosi è di due punti di sutura dietro all'orecchio e diverse echimosi nella spalla e nelle gambe, 15 giorni di prognosi in tutto: niente male avendo avuto la sola colpa di dirigere una gara di juniores provinciali! Chi, come me, conosce bene Angelo capisce perfettamente che si è trovato di fronte ad una persona che ha perso la testa e che poteva fargli ancora più male, che non poteva opporgli resistenza perché è troppo buono! Sappiamo bene che l'arbitro non deve reagire, ma neanche può porgere l'altra guancia, invece Angelo ha dovuto fare così: il giocatore lo ha colpito da dietro mentre meno se lo aspettava ed una volta a terra non ha potuto rialzarsi. Forza Angelo, noi vorremmo che mentre va in stampa questo articolo tu sia di nuovo in campo a dirigere un'altra partita e che questo sia solo un brutto ricordo. Siamo e saremo vicini al nostro collega ed alla sua famiglia, scossa come noi da questo evento. A presto Angelo, vogliamo vederti correre con il fischio in mano in un campo di calcio e primeggiare nei test atletici di Gennaio, come sempre. **Sandro Sarri**